

Fiord. { Sei pur vago! —
Dorab. }

Ferr. { Che bei rai! —
Guil. }

Fiord. { Che bella bocca!
Dorab. }

Ferr. { Tocca, e bebi!
Guil. }

Fiord. { Bevi, e tocca!
Dorab. }

Fiord. { E nel tuo, nel mio bicchiere
Dorab. { si sommerga ogni pensiero,
Ferr. { e non resti più memoria
a 4. { del passato ai nostri cor.
Guil. { Ah, bevessero del tossico,
 { questi volpi senza onor!

D. Alf. Miei Signori, tutto è fatto.
 Col contratto nuziale
 il Notajo è sulle scale,
 e in sul fatto qui verrà.

Gli altri. Bravo, bravo! passi subito.

D. Alf. Vo a chiamarlo..... eccolo qua.

Desp. Augurandovi ogni bene
 il Notajo Beccavivi!
 Coll' usata a voi sen viene
 notariale dignità.

E il contratto stipulato
 colle regole ordinarie,
 nelle forme giudiziarie,
 pria tossendo, poi sedendo,
 clara voce leggerà.

Tutti. Bravo, bravo, in verità!

Desp. Per contratto da me fatto
 si congiunge in matrimonio
 Fiordiligi con Sempronio,
 e con Tizio Dorabella,
 sua legitima sorella;
 quelle Dame ferraresi,
 questi Nobili albanesi,
 e per dote, e contradote.....

Gli altri. Cose note, cose note,
 vi crediamo, ci fidiamo,
 soscriviam, date pur qua.

Desp. { Bravi, bravi, in verità!
D. Alf. }

Coro lontano. Bella vita militar!
 Ogni dì si cangia loco,
 oggi molto, e doman poco,
 ora in terra, ed or sul mar.

Tutti gli altri. Che rumor, che canto è questo!